

Scuola di preghiera 5

Definizione di preghiera:

“La preghiera è l’espressione di una relazione interpersonale di comunione tra Dio e l’uomo **che si attua per mezzo dello Spirito di Cristo operante nella Chiesa**”

- Abbiamo detto negli incontri precedenti che la Preghiera è l’espressione di un rapporto che nasce quindi dalla fede e dall’ascolto della Parola di Dio.
- L’esperienza più comune della preghiera è quella che nasce dal nostro essere uomini cioè limitati, bisognosi di aiuto ed ecco la preghiera di domanda, quella più “umana” e più frequente.
- La preghiera del credente si distingue perché nasce da un ascolto, nella Bibbia è sempre una risposta, Dio fa il primo passo.
- Ora veniamo alla preghiera più propriamente cristiana:
 1. La relazione che abbiamo con Dio è una relazione che nasce dal Battesimo con il quale siamo diventati figli nel Figlio e quindi continuiamo la missione del Figlio nel mondo: qualunque cosa noi facciamo la facciamo per Cristo, con Cristo e in Cristo, a maggior ragione la preghiera.
 2. È lo Spirito di Cristo che permette questo, “Lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi con gemiti inesprimibili” (Rm. 8,26.) “Avete ricevuto uno Spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo Abba, Padre” (Rm. 8,15)
 3. Nel Vangelo di Luca è chiaro il rapporto tra essere pieno di Spirito e preghiera. Il Benedictus, il Magnificat, la preghiera di lode di Gesù, “ti benedico Padre ...”
 4. Ecco perché dobbiamo chiedere in particolare il dono dello Spirito. Perché realizzi in noi il progetto di Dio di farci tutti Figli suoi.
 5. Lo Spirito è un dono, non lo si può acquistare o possedere (vedi episodio di Simon Mago negli Atti). Non è mai un privilegio di alcuni, un qualcosa di personale.
 6. Anche la preghiera non è mai un’esperienza intimistica, individualista, ma se è preghiera cristiana è sempre e comunque un gesto comunitario, proprio perché Trinitario, è frutto dello Spirito di Gesù che si rivolge al Padre. Nella preghiera cristiana sono coinvolte le tre persone della Trinità....
 7. Non solo, la preghiera cristiana è frutto dello Spirito che opera nella chiesa cioè è sempre in rapporto con la comunità, il cristiano non è mai solo a pregare perché nella sua preghiera proprio perché è preghiera di Cristo, c’è sempre presente tutta l’umanità. Esempio più bello è la preghiera universale del Venerdì Santo.
 8. La preghiera quindi scaturisce dal mistero di Cristo risorto che continua ad essere presente nella sua Chiesa.

9. Non posso pensare di avere un rapporto speciale unico, esclusivamente personale con Dio, il nostro Dio è il Dio di Gesù Cristo e opera nella Chiesa, pur con tutti i suoi limiti e difetti. “Non guardare ai nostri peccati ma alla fedeltà della tua Chiesa, presa globalmente)
10. La preghiera liturgica è vivere il mistero di Cristo. La preghiera delle ore (Lodi, Vespri...) è pregare con Cristo, come Cristo, continuare la sua lode al Padre. Ecco allora che **la liturgia** realizza l'ideale della preghiera del Cristiano. Così come la celebrazione del mistero della Pasqua, paradigma di tutta l'esperienza cristiana, lo è quindi anche della preghiera.
11. Ecco allora perché **la Messa**, memoriale della Pasqua è la preghiera per eccellenza, il vertice, la fonte, la vetta di tutta la preghiera cristiana perché è la chiesa stessa che per opera dello Spirito di Cristo offre al Padre il sacrificio più perfetto, il Figlio stesso.
12. Nel rituale della Messa e soprattutto nelle preghiere eucaristiche troviamo tutti gli elementi della preghiera cristiana:
13. Riti di introduzione: La gioia del canto, il ritrovarsi assieme, il segno di croce, la richiesta di perdono...
14. La Parola, l'ascolto, la risposta con il salmo, lo spezzare il cibo della Parola nella predica...
15. L'offertorio, l'offerta di sé assieme alla vittima: Gesù
16. La preghiera eucaristica detta dal sacerdote e fatta propria dai fedeli con il solenne amen, la consacrazione ad opera dello Spirito Santo operante nella Chiesa attraverso le mani del Sacerdote.
17. La comunione che realizza questa particolare relazione, che ci trasforma in Cristo.
18. La benedizione e l'invio nel mondo per continuare a vivere lo stile di preghiera.
19. Impegno per questo tempo Pasquale, “preghiamo la Messa”.